

Riascoltiamo il Papa Paolo VI nella Domenica, 8 agosto 1976

### All'Angelus

Voi già lo sapete: noi oggi, nel pomeriggio, andremo a Bolsena, e, a Dio piacendo, vi celebriamo la S. Messa...

Perché Bolsena? Per un motivo religioso, eucaristico anzi. Bolsena è celebre per il suo miracolo, avvenuto nel 1263, quando un Sacerdote boemo pellegrino di passaggio, celebrando la S. Messa sull'altare della martire, ancora tanto onorata a Bolsena, tormentato dal dubbio circa la reale presenza di Gesù Cristo nell'Eucaristia, cioè circa la «transustanziazione» del pane e del vino nel Corpo e nel Sangue del Signore, vede che il Sangue bagna la piccola tovaglia, detta Corporale, sulla quale è compiuto il santo rito del sacrificio eucaristico. Meraviglia e stupore dei presenti. Subito il sacro Corporale, macchiato dal Sangue divino, fu portato alla vicina Orvieto, dove allora risiedeva il Papa, nostro lontano predecessore, Urbano IV, il quale, verificato il prodigio, istituì la festa del « Corpus Domini » [...] Orvieto conservò il Corporale del miracolo, ma Bolsena la memoria ed il culto del fatto originario; così che, dopo non breve attesa, noi oggi conferiremo alla Chiesa del miracolo il titolo di Basilica minore.

### A Bolsena

L'unico pane, di cui ora parliamo, è Cristo, Cristo stesso, non solo rappresentato e significato, ma personalmente, realmente reso presente nel sacramento dell'Eucaristia, memoriale incruento, ma autentico, dell'unico suo sacrificio redentore.

Bolsena non dimentica, ed oggi ripresenta a noi e al mondo il miracolo compiuto nel santuario della sua santa Cristina, il quale miracolo ha ravvivato nella Chiesa d'allora e ravviva tuttora la coscienza interiore e ha perpetuato il culto esteriore, pubblico e solenne, dell'Eucaristia, del quale Orvieto e Bolsena conservano ed alimentano nel mondo l'instinguibile fiamma.

Ricordiamo che la **"Bolsena che non dimentica..."**,  
che conserva e alimenta nel mondo l'instinguibile fiamma  
dell'Eucaristia", **oggi siamo noi.**

Con questo spirito disponiamoci a celebrare  
il **"Corpus Domini"**, a celebrarlo interiormente  
ed esteriormente, nella **preghiera**, nella manifestazione di fede  
della **Processione** che si snoda sul tappeto di fiori,  
segno di quella **"bellezza"** che salva il mondo.

# Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA \* Anno 14 \* n. 625

19 giugno 2011

## Santissima Trinità

Dal Vangelo di Giovanni

(3, 16-18)

In quel tempo, disse Gesù a  
Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da  
dare il Figlio, unigenito, perché  
chiunque crede in lui non vada  
perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il  
Figlio nel mondo per condannare  
il mondo, ma perché il mondo sia  
salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è  
condannato; ma chi non crede è  
già stato condannato, perché non  
ha creduto nel nome  
dell'unigenito Figlio di Dio».



### Padre della vita,

che con infinito amore  
guardi e custodisci coloro che hai creato,  
ti ringraziamo per tutti i tuoi doni.  
Ascoltaci quando ti invochiamo.  
sostienici quando vacilliamo,  
perdona ogni nostro peccato.

### Signore Gesù, Salvatore del mondo,

che hai preso su di te  
i pesi e i dolori dell'umanità,  
ti affidiamo ogni nostra sofferenza.  
Quando non siamo compresi, consolaci,  
nell'inquietudine donaci la pace,  
quando siamo soli, non ci abbandonare.

### Spirito Santo,

consolatore degli afflitti  
e forza di coloro  
che sono nella debolezza,  
ti imploriamo: scendi su di noi.  
Con il tuo conforto,  
il pellegrinaggio della nostra vita  
sia un cammino di speranza  
verso l'eternità beata del tuo Regno.  
Scendi sulle nostre famiglie,  
sulla nostra parrocchia  
e sulla nostra città intera,  
perché tutti diventiamo più buoni con  
gli altri, come tu Dio sei buono con noi.

Amen.